

Gli Appuntamenti

- * **Domenica 3 gennaio 2016: II Domenica di Natale.**
- * **Lunedì 4**, ore 20.30, Oratorio e poi chiesa: **prove per il corteo dell'Epifania** (per dare disponibilità ai personaggi -c'è ancora posto- contattare Emanuela 334 2896284).
- * **Martedì 5**: messa della **vigilia** dell'Epifania **SOLO** in Parrocchia ore 19.00.
- * **Mercoledì 6 gennaio: Solennità dell'EPIFANIA.** Al termine della messa delle 10.30 **Premiazione presepi**; ore 15.00 **Corteo dei Magi** e **bacio del Bambino**. Raccolta per bambini Istituto **Effata, Betlemme**. Segue **merenda** e **tombolata** in oratorio.
- * **Sabato 9 e Domenica 10** riprende la **catechesi dei ragazzi** alla Beita e in Parrocchia.
- * **Sabato 9 gennaio**, ore 20.30, Oratorio: inizia il **percorso in preparazione al matrimonio**.
- * **Domenica 10 gennaio**, ore 10.30 **Battesimo di Kevin Mazzoleni**. (Prossime date: **Domenica 10 gennaio** ore 10.30; **7 febbraio** ore 11.30; **17 aprile** ore 15.00). Dalle 9.00 alle 12.30: inizio **Corso centrale per animatori Oratorio** (poi 17-24-31 gennaio, presso Ist. Capitanio, Via S. Antonino 11 Bergamo).

Nel pomeriggio: **Artefede 5 Chiesa S. Bernardino, Lallio** (ritrovo davanti alla chiesa di Lallio alle ore 14.50. *Visita guidata e merenda*).

-A gennaio e febbraio riprendono gli incontri nelle case.

Domenica 14 febbraio (dalle 15 alle 19) ci sarà il ritiro di inizio Quaresima per tutti i partecipanti dei gruppi e per coloro che vogliono iniziare il tempo forte come si deve.

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Go Battista 035550336—3471133405 parrocchia@oratoriopalazzago.it

Don Roberto

348 3824454 035 540059

Don Giampaolo 338 1107970

Dal 03 al 10 Gennaio 2016 *La lette... Rina*

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affendo

Canta e cammina

Inizia un nuovo anno, un nuovo viaggio. Parlare di viaggio, o di cammino, significa parlare della vita umana. L'uomo nasce sulla terra come nomade: senza una città, né accampamenti, un essere sempre in moto, come d'altronde è sempre in movimento la natura intera. Il suo perenne vagabondare dimostra che il nomadismo appartiene alla sua natura. E' quel moto interiore sempre impaziente e incapace di stasi ... è quel moto interiore mai sazio che si chiama desiderio che fa dell'uomo un essere irrequieto. La fatica dell'uomo, per tutta la vita, sarà quella di disciplinare il proprio desiderio; di orientarlo e di dargli un senso, una direzione. La fatica dell'uomo sarà quella di trasformare in itinerario ciò che rischia di essere solo erranza; la sua fatica sarà di rendere via ciò sembra precipizio; di aprire un cammino, là dove tutto è segnato dal vuoto; di far crescere una comunione, una "compagnia di viaggio" in quel terreno informe e sterile del vagabondare. In verità è la vita stessa, nelle sue necessità oggettive che impone all'uomo di viaggiare: a volte per ragioni solo commerciali e cercare di vendere i propri manufatti; per ragioni politiche, per stipulare nuove alleanze e rinnovarle; o per ragioni di cruda sussistenza e cercare acqua, cibo, benessere e pace, là dove tutto questo non è dato. Il fenomeno delle recenti migrazioni continua a testimoniarcì con viva durezza la verità di tutto questo. Quando il cammino è segnato dalle sole ragioni della necessità è il dolore che prevale. Solo a noi occidentali che apparteniamo all'emisfero ricco del mondo è concesso il lusso di poter camminare e viaggiare per ragioni di piacere, di cultura, di studio, di curiosità. Spesso il cammino non ha nulla di romantico; non di rado nasce dal dolore. Il cammino rivela all'uomo tutta la sua incapacità di porre rimedio alla sua inquietudine. Il cammino comporta sempre un dolore. Il più evidente è il dolore del distacco dai luoghi amati, dalle persone amate. Non esiste cammino senza prezzo. Non c'è cammino fatto di sole gioie. Sant' Agostino descrive con grande capacità letteraria questo aspetto paradossale del cammino: l'unione degli opposti speranza e sofferenza.

Così scrive Agostino nel Discorso IV,256:

Come sogliono cantare i viandanti: Canta e cammina.

Non amare la pigrizia: cammina! Ma consolati dalla fatica: canta!

Cosa vuol dire "Cammina"? Avanza e non fermarti.

Cosa vuol dire "Canta"? Avanza nel bene! Come sogliono ripetere i viandanti:

Canta e cammina.

Auguri e benedizione

La Parola

Dal Vangelo di Gv 1,1-5.9-14

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;

eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto.

A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Invito alla preghiera Un'avventura comincia

C'è un'avventura che comincia, Gesù, per tutti quelli che ti accolgono e decidono di farti posto nella loro esistenza.

È un'esperienza profonda: non riusciamo a descriverla

perché essa non corrisponde ai risultati provocati

dal nostro impegno, ma è un evento di grazia

che fa appello alla nostra risposta generosa.

I nostri genitori ci hanno trasmesso la vita e noi rechiamo

i segni indelebili della nostra origine:

una somiglianza che tradisce la nostra appartenenza.

Ma altrettanto avviene quando ci lasciamo trasformare da te,

dalla tua parola: sentiamo fluire in noi la tua stessa vita e veniamo

generati ad una condizione nuova, totalmente inedita

ed impreveduta. Non siamo più degli estranei: tu ci consideri dei figli

che possono contare su di te in qualsiasi frangente,

anche quando ti abbiamo tradito o ignorato.

Non è una legge che guida i nostri passi, ma un amore smisurato

che porta con sé il profumo di tutto quello che è nobile e grande.

Non è ad una giustizia implacabile che veniamo sottomessi,

ma possiamo affondare in un oceano di misericordia e di pace,

che non conosce limiti.

La Liturgia

2ª DOPO NATALE Sir 24,1-4.12-16 (NV) Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18 <i>Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.</i> R Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi. Bianco	3 DOMENICA LO 2ª set	Ore 8.00 Montebello: Pro popolo Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Def. Nava Tarcisio e Massimo Ore 18.00 Parrocchia: Def. Benedetti Adriano, Luigi, Felice, Cesare e Rina.
1 Gv 3,7-10; Sal 97 (98); Gv 1,35-42 R Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore. Bianco	4 LUNEDÌ	Ore 16.30 Brocchione: Def. Maggioni Giuseppe, Vincenzo, Giovanni e Pierina
1 Gv 3,11-21; Sal 99 (100); Gv 1,43-51 R Acclamate il Signore, voi tutti della terra. Bianco	5 MARTEDÌ	Ore 19.00 Parrocchia: Def. Lorenzo Rota
EPIFANIA DEL SIGNORE (s) Is 60,1-6; Sal 71 (72); Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12 R Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra. Bianco	6 MERCOLEDÌ LO Prop	Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Pro popolo Ore 18.00 Parrocchia: Def. Gabriella, Giuseppina e Celestino
S. Raimondo de Peñafort (mf) 1 Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25 R Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli. Bianco	7 GIOVEDÌ LO 2ª set	Ore 9.00 Parrocchia: Def. fam. Magno, Fralli e Floriana
1 Gv 4,7-10; Sal 71 (72); Mc 6,34-44 R Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra. Bianco	8 VENERDÌ	Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Grazioli Pietro, Pierina e Dorina
1 Gv 4,11-18; Sal 71 (72); Mc 6,45-52 R Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra. Bianco	9 SABATO LO 2ª set	Ore 17.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Franco-Tobia
BATTESIMO DEL SIGNORE (f) Is 40,1-5.9-11; Sal 103 (104); Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22 <i>Mentre Gesù, ricevuto il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì.</i> R Benedici il Signore, anima mia. Bianco	10 DOMENICA LO Prop	Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Def. Pelosi Luigi, Giacomo, Medolago Camilla Ore 18.00 Parrocchia: Def. Giuseppina, Giovanni e Rosa